



---

**Punto 5 all'Ordine del giorno [Incremento della morosità accumulata dal Comune di Buccino per omesso pagamento delle somme dovute a fronte del conferimento di rifiuti urbani presso gli Impianti in gestione ad EcoAmbiente: valutazioni e provvedimenti].**

Il Presidente rappresenta quanto segue.

Con delibera n. 83 adottata nella seduta del 22.06.2022, questo Consiglio ha affidato in via diretta (ex art. 17, co. 1, lettera “d”), punto 1.2, D.Lgs. 50/2016), per le ragioni esposte nel deliberato medesimo (cui espressamente e pedissequamente si rinvia), all’avv. Ciro Cotugno (con Studio in Salerno, al Corso G. Garibaldi, n° 142/D, cap: 84123; iscritto all’Albo degli Avvocati di Salerno), il patrocinio legale e processuale per il recupero di un credito pari ad € 154.365,85, all’epoca vantato da questa Società pubblica nei confronti del Comune di Buccino (SA).

Sta di fatto che, nelle more, questa Società, nell’ambito dell’accordo sulla ristrutturazione dei debiti (a termini dell’art. 182-*bis* L.F.) di cui alla delibera n. 134 adottata da questo C.d.A. nella seduta del 7.12.2022, ha ceduto all’Ente regionale una delle fatture (segnatamente, la fattura 14.04.2022 n. 22V500623 di € 49.111,85) per il recupero delle quali era stato affidato il sopra richiamato incarico di patrocinio legale e processuale, sicché si appalesa necessario “stralciare”, dall’importo della morosità (€ 154.365,85) specificata nella sopra richiamata delibera d’incarico n. 83/2022, l’ammontare della fattura precitata ed aggiungervi l’importo (€ 10.276,88) della fattura 28.11.2019 n. 1791 afferente i soli interessi (questi non rientranti nel richiamato accordo di ristrutturazione dei debiti e, dunque, non ceduti all’Ente regionale) sulla fattura (n. 22V500623) ceduta alla Regione.

Alla luce di quanto sopra, il Presidente rappresenta l’opportunità di revocare la precedente e sopra richiamata delibera n. 83/2022 (di conferimento dell’incarico legale in questione) e procedere a disporre/formulare nuovo affidamento apposito, all’uopo incaricando, alle medesime condizioni economiche, lo stesso Legale in precedenza designato, con e per le ragioni (cui espressamente e pedissequamente si rinvia) evidenziate nella delibera consiliare precitata.



---

Al fine della *disponenda* revoca in autotutela, il Presidente rappresenta che non è necessaria alcuna preventiva comparazione degli “interessi contrapposti” (comparazione che tenga, cioè, conto anche dell’eventuale interesse di terzi alla mancata revoca della sopra citata delibera n. 83/2022), in quanto – essendo proposto di riaffidare l’incarico legale al medesimo Professionista in precedenza individuato e non essendo stata sinora concretamente avviata la procedura di recupero coattivo – non vi sono soggetti portatori di interesse “qualificato” a che si dia corso all’espletamento dell’incarico Legale (di recupero coattivo del credito) come in precedenza affidato invece che sulla base delle nuove indicazioni/prescrizioni che – in quanto successivamente resesi necessarie per le ragioni sopra evidenziate – verrebbero adottate/decise con il presente, nuovo, proposto ed *assumendo* deliberato.

Il Consiglio, all’esito di ampio dibattito, condividendo la proposta del Presidente e le argomentazioni/motivazioni a supporto della medesima, adotta, **all’unanimità**, la seguente

**DELIBERA N. 17**

**con cui:**

- 1) **revoca, in autotutela**, la (precedente) delibera consiliare 22.06.2022 n. 83 con cui era stato disposto l’affidamento in via diretta (ex art. 17, co. 1, lettera “d”), punto 1.2, D.Lgs. 50/2016), per le ragioni esposte nel deliberato medesimo (cui espressamente e pedissequamente si rinvia), all’avv. **Ciro Cotugno** (con Studio in Salerno, al Corso G. Garibaldi, n° 142/D, cap: 84123; iscritto all’Albo degli Avvocati di Salerno), del patrocinio legale e processuale per il recupero di un credito pari ad € 154.365,85, all’epoca vantato da questa Società pubblica nei confronti del Comune di Buccino (SA);
- 2) **dispone** l’affidamento in via diretta (ex art. 17, co. 1, lettera “d”), punto 1.2, D.Lgs. 50/2016), all’avv. **Ciro Cotugno** (con Studio in Salerno, al Corso G. Garibaldi, n° 142/D, cap: 84123; iscritto all’Albo degli Avvocati di Salerno), del patrocinio legale e processuale per il recupero (a mezzo ricorso per ingiunzione di pagamento ex artt. 633 ss c.p.c. ed eventuale giudizio di opposizione al D.I. ex art. 645 c.p.c.) del credito di € 115.530,88 ad oggi vantato da questa Società pubblica nei confronti del Comune di Buccino (SA), per le ragioni esposte nella sopra riportata parte motivo-narrativa;
- 3) **dà atto** che l’affidamento comporta, per questa Stazione Appaltante, un impegno massimo di spesa, a valere sui fondi propri di bilancio, pari ad € 8.650,00 (ottomilaseicentocinquanta/00) comprensivi di rimborso forfettario ex art. 2, co. 2,



---

D.M. 55/2014, oltre Cnap ed iva (se dovuti) nonché “spese vive” documentate, così ripartiti:

- 3.1) € 2.450,00 (duemilaquattrocentocinquanta/00), comprensivi di rimborso forfettario ex art. 2, co. 2, D.M. 55/2014, oltre Cnap ed iva (se dovuti) nonché “spese vive” documentate, per la fase del monitorio (proposizione del ricorso per ingiunzione di pagamento ex artt. 633 ss c.p.c.);
- 3.2) € 6.200,00 (seimiladuecento/00), comprensivi di rimborso forfettario ex art. 2, co. 2, D.M. 55/2014, oltre Cnap ed iva (se dovuti) nonché “spese vive” documentate, per l’eventuale fase di opposizione al decreto ingiuntivo;
- 4) **dispone** che – fermo quanto prescritto nel punto 10 che segue - l’importo complessivo da versare, in concreto, al Professionista incaricato andrà, entro il limite massimo di spesa indicato sub 3, quantificato “a consuntivo” e ridotto opportunamente nel caso in cui una o alcune delle fasi dell’incarico, come declinate nel precitato D.M. 55/2014 (per il monitorio: «*Fase di studio e introduttiva del procedimento esecutivo*», «*Fase istruttoria e di trattazione del procedimento esecutivo*»; per l’eventuale giudizio di opposizione al D.I.: «*Fase di studio della controversia*», «*Fase introduttiva del giudizio*», «*Fase istruttoria*», «*Fase decisionale*»), non dovessero tenersi;
- 5) **dispone** che, in caso di conciliazione giudiziale o transazione della controversia, troverà applicazione il disposto di cui all’art. 4, co. 6, D.M. 55/2014, con aumento di 1/10 (un decimo) del compenso altrimenti liquidabile per la fase decisionale;
- 6) **dispone** che, al Professionista incaricato, previo favorevole esito delle propedeutiche verifiche di legge, venga liquidato, alla firma della procura alla lite (art. 83, c.p.c.), acconto pari al 30% (trenta per cento) dell’importo indicato sub 3.1, oltre eventuali “spese vive” documentate, e saldo alla pubblicazione del provvedimento giurisdizionale che definisce il monitorio;
- 7) **dispone** che, in caso di intervenuto incardinamento del giudizio di opposizione al D.I. (art. 645 c.p.c.), al Professionista incaricato, previo favorevole esito delle propedeutiche verifiche di legge, venga liquidato, all’atto della costituzione in giudizio, acconto pari al 30% (trenta per cento) dell’importo indicato sub 3.2, oltre eventuali “spese vive” documentate, e saldo alla pubblicazione del provvedimento giurisdizionale che definisce il grado di giudizio;
- 8) **rinuncia**, con riferimento all’affidamento sopra disposto, alla «*garanzia definitiva*» prevista dall’art. 103 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici);



- 
- 9) **dispone** che, in caso di recesso/revoca da parte di questa S.A., il Professionista dovrà continuare a svolgere l'incarico fino alla data all'uopo comunicata dalla S.A. medesima e – in deroga anche a quanto prescritto dall'art. 109, co. 1, D.Lgs. 50/2016 – avrà titolo esclusivamente a ricevere le spettanze maturate per l'attività prestata fino alla concreta cessazione della prestazione;
  - 10) **dispone** che, nel caso in cui – all'esito del/i giudizio/i che sarà/anno celebrato/i – l'Autorità giudiziaria dovesse condannare la/e controparte/i a pagare un determinato importo a titolo di refusione delle spese di lite, siffatto importo verrà stralciato dalle somme che questa S.A. è chiamata a versare a titolo di compenso del Legale incaricato (come determinato sub 3) e verrà versato al Legale medesimo nella sola ipotesi di successiva, documentata e comprovata irrecuperabilità del relativo credito nei confronti della/e controparte/i condannata/e;
  - 11) **nomina**, quale Rup (ex art. 31, co. 10, D.Lgs. 50/2016) dell'affidamento, il dott. Vincenzo Caputo, dipendente aziendale, il quale provvederà a tutti gli adempimenti (operativi, amministrativi e di legge) per il corretto affidamento dell'incarico e la rituale verifica del regolare andamento del conseguente rapporto negoziale con il Professionista incaricato;
  - 12) **dà mandato** al nominato Rup di provvedere ad approvvigionarsi e custodire agli atti la copia completa della Polizza R.C. professionale (ex art. 3, co. 5, lett. "e)", L. 148/2011), in corso di validità, del Professionista incaricato;
  - 13) **dà mandato** al Presidente di sottoscrivere, in rappresentanza di questa Società, ogni necessario atto consequenziale, anche avente rilevanza esterna, ivi compresa la procura alla lite ex art. 83, c.p.c.;
  - 14) **dispone** che – ove necessario e/o opportuno ed in ossequio a quanto previsto e consentito dall'art. 32, co. 14, D.Lgs. 50/2016 – l'affidamento potrà essere formalizzato a mezzo sottoscrizione di copia della presente deliberazione da parte del Professionista designato, che varrà come "accettazione" e formale conclusione del contratto di affidamento dell'incarico professionale, alle condizioni, anche economiche, sopra riportate, come integrate – nelle parti non disciplinate – dalla normativa tecnica di settore afferente l'esecuzione a "regola d'arte" degli incarichi di patrocinio processuale da parte e per mano degli avvocati del libero Foro;
  - 15) **dispone** che, in ossequio a quanto chiarito nelle "*FAQ Anac in materia di trasparenza (sull'applicazione del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016)*" aggiornate al 30.7.2020 (segnatamente, punti 9.18 e 21.4), la presente determina va



---

pubblicata, a fini di “pubblicità e trasparenza”, sul «*Profilo committente*» (sito web aziendale), all’interno della Sezione «*Società trasparente*», Sottosezione «*Consulenti e collaboratori*»;

- 16) **dispone, altresì**, che il presente provvedimento venga trasmesso al Collegio Sindacale, al Revisore Unico, al Rup/Dec (dott. Vincenzo Caputo), al “*Responsabile del Settore Affari Generali, Logistica, Gare e Contratti*”, al “*Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza*” (RPCT) ed al “*Responsabile dell’Organo di Staff*”, per conoscenza e per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.